

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – Soprintendenza per i Beni Archeologici
– Salerno – **Estratto Decreto di Esproprio – Comune di Capaccio.**

Visto il D.Lgs.42/04 artt.95 e segg. Visto il D.P.R. 372/01.

Visto il D.Lgs: 165/01 e successive integrazioni e modificazioni.

Visto il decreto di Pubblica Utilità dell'espropriazione degli immobili distinti in catasto al FG. 49 del comune di Capaccio part.IIa 63 (parte) di proprietà dell'Opera Pia Pompeo Lebaro di Sessa Cilento.

Effettuati gli adempimenti di cui agli artt. 7 e 8 della L.241/90 senza che vi siano state osservazioni.

Vista la nota con la quale il rappresentante legale dell'ente proprietario ha accettato l'indennità offerta;

Considerato che con ordinativi di pagamento gravati sul capitolo 7952/PG19 sono state liquidate le somme dovute all'ente proprietario ed all'affittuario coltivatore dell'immobile.

Accertata la libera e piena proprietà dell'immobile

DECRETA

E' acquisito al Demanio dello Stato, mediante espropriazione l'immobile distinto in catasto al fg. 49 del Comune di Capaccio part.IIa 63 (parte già in proprietà dell'Opera Pia Pompeo Lebaro di Sessa Cilento. Il Soprintendente per i Beni Archeologici delle province di Salerno e Avellino è incaricato di curarne la notifica, la trascrizione, la voltura, la registrazione, la pubblicazione ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto, secondo le modalità previste dal D.P.R. 327/01.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente **entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.**

Il Direttore Generale
Dott. Stefano De Caro